



Allegato A

REGOLAMENTO DEL PIEDIBUS

ART.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E SCOPO DEL SERVIZIO

Questo Regolamento stabilisce alcune regole sul Piedibus, l'“autobus che va a piedi”, una utile e innovativa forma di accompagnamento degli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo, completamente GRATUITA.

Il Piedibus, un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle “fermate” predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato; è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da almeno due adulti, un “autista” davanti e un “controllore” che chiude la fila.

Il Piedibus viaggia col sole e con la pioggia; ciascun bambino indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza; i bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda: anche i bambini che abitano troppo lontano per raggiungere la scuola a piedi possono prendere il Piedibus, basterà che i genitori li portino ad una delle fermate.

Il Piedibus serve a: a)consentire al bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome movendosi fuori da casa, sviluppando autostima e contribuendo a un più sano equilibrio psicologico; b)evitare il congestionamento e l'inquinamento da traffico della zona nelle vicinanze dell'Istituto Comprensivo, riducendo pericoli e degrado ambientale e rendendo la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa; c)stimolare al cambiamento delle attuali abitudini, riducendo patologie infantili legate alla scarsa attività motoria, come l'obesità, in ossequio agli insegnamenti dei pediatri, che ci insegnano che mezz'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche; d)aumentare la consapevolezza negli adulti i quali, per paura degli incidenti, limitano la libertà dei figli senza rendersi conto del fatto che muoversi è un bisogno vitale dei bambini e che prima o poi saranno liberi di circolare per cui sarà meglio che siano preparati a difendersi nel traffico; e)aumentare le possibilità di socializzazione dei ragazzi, che durante il percorso possono farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni; f)diffondere la conoscenza dell'educazione stradale sul campo, aiutando i ragazzi a diventare pedoni consapevoli.

Il servizio di trasporto è organizzato nel rispetto dei seguenti principi: a)salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità dei partecipanti e del rispetto delle vigenti norme della strada: il servizio deve prevedere sempre la presenza di almeno due adulti accompagnatori: un “autista” davanti e un “controllore” che chiude la fila; l'adulto “controllore” compila un “giornale di bordo” segnando i bambini presenti ad ogni viaggio; b)armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale; c)distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento, compatibilmente al numero dei volontari; d)economicità, efficacia ed efficienza.

Art.2 – ORGANIZZAZIONE DEL PIEDIBUS

L'organizzazione e la gestione del Servizio di Piedibus sono attuate, nel rispetto del presente Regolamento, dall'Associazione di Volontariato **SI PUÒ FARE** che si avvale:

-della collaborazione dell'Istituto Comprensivo,



- di un Incaricato dell'Associazione nominato come Referente di Progetto;
- di personale volontario che ha dato la propria disponibilità.

Ognuno partecipa all'organizzazione del servizio secondo le rispettive competenze e possibilità.

L'Associazione predispose, all'inizio di ogni anno scolastico, nel rispetto dei principi di cui al precedente articolo 1 comma 2, un Piano Organizzativo per il Piedibus dell'anno solare successivo, evidenziante:

1. quali siano le scuole dell'Istituto che aderiscono al progetto
2. i mesi e i giorni in cui si svolgerà il Servizio
3. i percorsi possibili
4. i punti di raccolta dei percorsi e i relativi orari, stabiliti in armonia con gli orari delle lezioni
5. i tempi e le modalità di raccolta delle adesioni dei bambini e di reclutamento degli adulti volontari
6. ogni altro dato necessario per l'organizzazione del servizio e la sua gestione

Il Piano Organizzativo è predisposto sulla base delle risorse disponibili e può essere modificato, anche durante lo svolgimento del Piedibus, per motivi di funzionalità del servizio e/o per cause di forza maggiore.

Art.3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di Piedibus è diretto agli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo. I bambini delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado potranno partecipare da soli, mentre quelli delle Scuole dell'Infanzia potranno partecipare solo se accompagnati da un adulto della loro famiglia.

Art.4 – ISCRIZIONI, SOSPENSIONI E RITIRI

L'iscrizione di un bambino al Servizio viene effettuata mediante la firma di entrambi i genitori, o facenti funzioni, dell'apposito modulo, distribuito e raccolto dall'Associazione **SI PUÒ FARE**, avvalendosi anche dell'ausilio dell'Istituto Comprensivo, nei tempi stabiliti nel Piano Organizzativo.

Con la compilazione e la trasmissione del modulo di iscrizione, i genitori accettano il presente regolamento e acconsentono, consapevolmente, all'accompagnamento del figlio. Si impegnano inoltre a rispettare e a fare rispettare ai propri figli partecipanti le regole fondamentali sotto elencate che consentono una maggiore sicurezza e un migliore funzionamento del Servizio, nel pieno rispetto di tutte le persone che partecipano.

Il ritiro o la sospensione dal servizio devono essere comunicati per iscritto da entrambi i genitori, o da chi ne fa le veci, all'Associazione **SI PUÒ FARE**, affinché ne prenda immediata conoscenza; il ritiro dal Servizio comporta l'immediata restituzione del materiale (kit, pettorina, ecc...) eventualmente consegnato all'inizio del servizio.

Art.5 – GLI ISCRITTI AL SERVIZIO E I LORO GENITORI O FACENTI FUNZIONI

I bambini/alunni partecipanti devono:

- a. essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia
- b. rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto
- c. seguire le indicazioni degli accompagnatori
- d. non allontanarsi dal percorso
- e. mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista)
- f. non correre e non spingere i compagni
- g. non intraprendere il percorso da soli



- h. segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti
- i. utilizzare il kit eventualmente consegnato all'inizio del servizio

I genitori devono:

- a) presentarsi agli accompagnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a;
- b) accompagnare il/la proprio/a figlio/a alla fermata/capolinea agli orari prestabiliti;
- c) **se il bambino dovesse perdere il PIEDIBUS, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola;**
- d) accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a;
- f) verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a;
- g) comunicare la partecipazione del proprio/a figlio/a ad uno solo dei due viaggi nello stesso giorno;
- i) vigilare sul corretto utilizzo dei materiali consegnati ai figli, ai fini di una buona conservazione;
- l) in caso di ritiro dal servizio, restituire immediatamente il materiale eventualmente consegnato ai figli all'inizio del servizio stesso.

Art.5 – GLI ACCOMPAGNATORI

Il servizio di Piedibus si basa sulla disponibilità di personale volontario, il quale, gratuitamente, mette a disposizione il proprio tempo e la propria "pazienza" per migliorare la nostra comunità, a beneficio dei cittadini.

Per diventare volontari del Piedibus è necessario entrare a far parte dei volontari dell'Associazione **SI PUÒ FARE** secondo le modalità espresse nello statuto e nel regolamento della stessa.

I compiti degli accompagnatori del Piedibus sono fondamentali per la sicurezza dei bambini e il buon funzionamento del servizio, per cui devono rispettare le seguenti regole basilari:

Disponibilità

- a) devono comunicare la propria disponibilità (giorni e orari);
- b) devono segnalare tempestivamente eventuali assenze;

Puntualità

- c) devono farsi trovare al capolinea e alla scuola qualche minuto prima della partenza del PiediBus; il Piedibus deve funzionare come un normale autobus e quindi rispettare gli orari di partenza e quelli di passaggio alle fermate;
- e) devono raccomandare il rispetto dell'orario anche ai bambini;

Sicurezza

- f) prima della partenza, gli accompagnatori devono concordare chi fa da "autista" in testa e chi da "controllore" in coda;
- g) al fine di tenere più compatto possibile il PiediBus, è necessario che l'"autista" moduli la velocità della testa in modo da rallentare quando la fila si allunga e si sfalda;
- h) l'"autista" deve trovarsi sempre alla testa del PiediBus in prossimità dei passaggi pedonali, dare il via al passaggio stesso ed essere in grado di controllare eventuali auto che si avvicinino;
- i) il "controllore" ha il compito di sorvegliare da dietro i bambini e, nel caso, intervenire;
- j) gli accompagnatori, durante il percorso, devono compilare il "Diario del PiediBus" evidenziando i presenti del giorno ed eventuali note da segnalare riferite al percorso;
- k) gli accompagnatori devono condurre i bambini fino all'ingresso, aspettare il suono della campanella e firmare il "Diario del PiediBus"

Comportamenti

- l) devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, sempre a garanzia della loro sicurezza ed in particolare:



- puntualità alle fermate;
- non correre e non spingersi;
- ascoltare gli accompagnatori;
- mantenere la fila;
- utilizzare il kit eventualmente consegnato;
- non intraprendere il percorso da soli.

m) devono segnalare agli insegnanti, ai genitori e ai Responsabili dell'Associazione, scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini;

n) devono vigilare sul corretto utilizzo dei materiali consegnati ai fini della loro buona conservazione

o) in caso di cessazione dell'attività di accompagnatore devono restituire immediatamente il materiale eventualmente consegnato all'inizio del servizio.

ART.6 – COMPETENZE DEL COMUNE

Il Comune, per il tramite dei competenti Servizi svolge le seguenti attività:

a) collabora e partecipa, tramite i competenti Servizi comunali in relazione alla tipologia di attività, con l'Associazione e con l'Istituto Comprensivo per verificare la possibilità di migliorare i percorsi, mediante gli accorgimenti del caso (segnaletica, ecc...) o crearne nuovi;

b) collabora nella definizione del Piano Organizzativo del Servizio e nello svolgimento delle attività di divulgazione del Servizio, con ogni risorsa a sua disposizione.

ART.7 -RESPONSABILITA'

Il Servizio di Piedibus si basa sull'attività di personale volontario e i genitori ne sono pienamente consapevoli dal momento in cui firmano l'apposito modulo di richiesta del Servizio, di cui al precedente articolo 4.

Gli accompagnatori non possono essere considerati responsabili di situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi non ricollegabili al servizio Piedibus.

I bambini e gli adulti volontari sono assicurati a cura Associazione **SI PUÒ FARE**, a fronte delle specifiche polizze previste dalla legge.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme civili ed amministrative in materia.

ART.8 -INFORMAZIONE

L'Associazione assicura la piena e tempestiva informazione sul contenuto del presente regolamento e le eventuali successive modifiche con le modalità ritenute più idonee a disposizione (avvisi, comunicazioni scritte, sito web ecc...).

ART.9 – COMPORAMENTI CHE DISTURBANO IL SERVIZIO

Nei confronti dei bambini, dei genitori, dei volontari che tengano comportamenti tali da turbare il buon funzionamento del servizio, irrispettosi e/o lesivi della sicurezza e della tranquillità proprie e degli altri partecipanti, l'Associazione assume i provvedimenti di tutela ritenuti più opportuni, fino alla sospensione o definitiva esclusione dal servizio, in caso di recidiva.